

ANALISI RISCHI E MISURE DI PREVENZIONE

SCHEDA

MOLAZZA

Opera o cantiere:
Responsabile lavori:
Coordinatore sicurezza:
Direttore di cantiere:
Rappresentante sicurezza:
Assistente di cantiere:
Ditta esecutrice lavorazioni:
Composizione squadra:

Fase lavorativa:	MOLAZZA
Procedure esecutive:	Installazione ed uso di molazza o impastatrice in genere per la preparazione della malta..
Attrezzature di lavoro: (Tit. III D.L.vo 626/94)	Molazza o impastatrice, attrezzi d uso comune.
Individuazione, analisi e valutazione dei possibili rischi:	<p>Contatto con organi in movimento; proiezioni di materiali; caduta di materiali dall'alto; elettrocuzioni; danni a carico dell'apparato uditivo; danni per azionamenti accidentali e alla ripresa del lavoro; danni alla cute e all'apparato respiratorio a causa del cemento.</p>
Misure legislative di prevenzione e protezione dai rischi:	<p>Quando nelle immediate vicinanze dei ponteggi e del posto di caricamento e sollevamento dei materiali vengono impastati calcestruzzi ... si deve costruire un solido impalcato sovrastante, ad altezza non maggiore a m 3,0 da terra, a protezione contro la caduta di materiali (DPR 164/56 art.9).</p> <p>Le molazze e le macchine simili debbono essere circondate da un riparo atto ad evitare possibili offese dagli organi lavoratori in moto. Le aperture di scarico della vasca debbono essere costruite o protette in modo da impedire che le mani dei lavoratori possano venire in contatto con gli organi mobili della macchina. (Art. 127 DPR 547/55).</p> <p>Le molazze devono portare al di sopra della vasca un robusto riparo anulare, a rete di maglia o a barriera distanziatrice a seconda della distanza tra l'interno del riparo e la parete mobile più vicina. Nelle impastatrici a cloche o palette o barre deve essere applicato un coperchio totale a maglie, tale coperchio deve essere munito di dispositivo di blocco, tale da impedire la sua apertura quando la macchina è in funzione e da non consentire l'avviamento se il coperchio è aperto. (ENPI fascicole 31-5).</p> <p>E' vietato pulire, oleare, ingrassare, ... compiere operazioni di riparazione o registrazione su organi in moto. Di tali rischi devono essere informati i lavoratori mediante avvisi chiaramente visibili (DPR 547/55 artt. 48 e 49).</p>

Misure tecniche di prevenzione e protezione:	<p>Verificare quanto segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> - che i comandi di avviamento siano facilmente raggiungibili ed azionabili, contrassegnati con idonea simbologia e protetti contro l'azionamento accidentale (i comandi di tipo a pulsante devono essere incassati, quelli di tipo a leva devono essere provvisti di dispositivo di blocco meccanico o elettromeccanico, i comandi di tipo a pedale devono essere corredati di una protezione disposta sopra e lateralmente al pedale stesso); - che il comando di arresto di emergenza sia posizionato sulla macchina in modo da essere facilmente accessibile dal posto di lavoro; - che il grado di protezione dell'apparechio sia non inferiore a IP44; - che vi sia l'interruttore onnipolare a valle del punto di allaccio alla rete di alimentazione; - che sia protetta contro i sovraccarichi quando superiore a 1000 Watt; - che le condutture elettriche a vista siano rivestite con materiale non igroscopico, con grado d'isolamento non inferiore a 3; - che i cavi siano sostenuti in modo appropriato, fissati e disposti in modo da non venire danneggiati da urti, vibrazioni e sfregamenti. <p>Prima dell'uso:</p> <p>verificare il dispositivo di arresto di emergenza; verificare la presenza e l'efficienza della protezione sovrastante il posto di lavoro (se richiesta); verificare l'integrità dei collegamenti elettrici e di messa a terra relativamente alla parte visibile; verificare il corretto funzionamento della macchina e dei dispositivi di manovra.</p> <p>Durante l'uso:</p> <p>non manomettere le protezioni; non eseguire operazioni di lubrificazione o di manutenzione in genere sugli organi in movimento; non eseguire operazioni lavorative in prossimità dei raggi raschianti con la macchina in moto.</p> <p>Dopo l'uso:</p> <p>accertarsi di aver tolto la tensione al macchinario e al quadro generale di alimentazione (operazioni da eseguire anche negli spostamenti in cantiere della molazza).</p>
Dispositivi di prot. individuale: (D. L.vo 475/92)	<p>Casco, guanti, scarpe di sicurezza con suola impermeabile; otoprotettori</p> <p>Non indossare indumenti eccessivamente larghi o comunque con parti svolazzanti..</p>
Adempimenti con gli enti preposti alla vigilanza:	
Controlli sanitari:	<p>Gli operai sottoposti ad un livello superiore a 85 dBA devono effettuare visita medica obbligatoria ogni due anni, un anno se il livello sonoro supera i 90 dBA (D. Lgs. 277/91).</p>